

Agenda 21 del Comune di Grugliasco: esiti degli incontri tematici e proseguimento dei lavori

A cura di Avventura Urbana
Febbraio 2007

Introduzione

Il Comune di Grugliasco ha deciso di riattivare il processo partecipato di Agenda 21, che si è interrotto un paio di anni fa, attraverso il coinvolgimento degli attori locali e la consulenza di Avventura Urbana srl, società esperta nel campo della progettazione partecipata.

Agenda 21, negli anni passati, aveva organizzato degli incontri informativi e formativi sul tema degli spazi verdi e della qualità dell'aria, sviluppando, dal punto di vista operativo, il tema degli spazi verdi.

Adesso il processo di Agenda 21 riparte con l'obiettivo di affrontare dal punto di vista operativo il problema della **qualità dell'aria** tema che si è deciso di affrontare tenendo conto delle seguenti considerazioni:

- si tratta di un **tema complesso ed articolato** e per tale motivo risulta necessario individuare il più possibile **interventi concreti** che se realizzati saranno in grado di cambiare visibilmente la **qualità della vita** quotidiana dei cittadini, e individuare **più temi di lavoro** legati alla qualità dell'aria (es. ZTL, mobilità sostenibile, percorsi sicuri, progetti di pedonalizzazione, riqualificazione di aree verdi, ecc.) adottando un approccio multitematico e multisettoriale.
- affrontare il tema della qualità dell'aria implica l'assunzione di un punto di vista sovracomunale, che tenga conto non solo dell'esistenza di un problema comune, ma anche del ruolo che possono svolgere politiche e progettualità sviluppate in maniera sinergica e coordinata tra Comuni della Zona ovest. A questo proposito, il Patto Territoriale, di cui il Comune di Grugliasco è uno dei principali protagonisti, ha avviato alcuni progetti (sistema di piste ciclabili; progetto di noleggio biciclette bike sharing) che potranno entrare in sinergia con il processo di Agenda 21 e che dovranno essere adeguatamente comunicati alla cittadinanza

Al fine di individuare delle strategie concrete per migliorare la qualità dell'aria della città, e più in generale la qualità della vita, si è deciso di organizzare tre momenti paralleli di lavoro strutturati in tavoli tematici:

- > Tavolo tematico sui percorsi sicuri casa scuola;
- > Tavolo tematico sulle ZTL (Zone a Traffico Limitato);
- > Tavolo tematico sulla mobilità sostenibile.

I **tavoli tematici** rappresentano i luoghi in cui i soggetti locali che svolgono attività legate al tema specifico di discussione si incontrano per individuare interventi realizzabili ed efficaci per migliorare la qualità dell'aria, a partire dalla disponibilità e interesse dei soggetti coinvolti. Si tratta dunque di un momento prevalentemente di lavoro e non solo di discussione.

Ai tavoli tematici sono invitati non solo i componenti del gruppo intersettoriale già individuato dall'Amministrazione comunale, ma anche i soggetti locali e sovralocali che rivestono un ruolo strategico rispetto alla tematica affrontata e alla possibilità di sviluppare progetti ed azioni efficaci.

I temi dei tavoli tematici sono stati individuati a partire da una serie di interviste e momenti di confronto organizzati con i dirigenti del Comune e i referenti dei diversi settori comunali.

Di seguito una sintesi di quanto emerso durante i tre incontri tematici.

Tavolo Tematico Percorsi sicuri

16 gennaio 2007

Partecipanti

Marco Piovano (Assessore all'Ambiente Comune di Grugliasco), Giovanna La Torre (Settore sviluppo compatibile Comune di Grugliasco), Vladimiro Bottone (Settore sviluppo compatibile Comune di Grugliasco), Laura Borgogno (Settore Lavori pubblici – Gruppo di lavoro intersettoriale del Comune di Grugliasco), Olga Ghergo (Settore Lavori pubblici – Gruppo di lavoro intersettoriale del Comune di Grugliasco), Massimo Trivero (Settore Urbanistica – Gruppo di lavoro intersettoriale del Comune di Grugliasco), Claudia Giachino (Settore politiche sociali e giovanili - Gruppo di lavoro intersettoriale del Comune di Grugliasco), Giuseppe Filomena (Settore Polizia Municipale - Gruppo di lavoro intersettoriale del Comune di Grugliasco), Grazia Maria Topi (Settore Lavori pubblici Comune di Grugliasco), Antonio Palmas (Circolo Ciari), Adele Codazzi (Istituto comprensivo King), Antonio Marzola (Istituto comprensivo 66 Martiri), Salvatore Di Dio (Circolo Ciari), Alfio Parisi (Associazione commercianti Centro Storico), Enzo Tortrici (Associazione commercianti viale Gramsci), Roberto Fiorio (Confesercenti Grugliasco), Chiaffredo Beoletto (Circolo Ricreativo Gerbido), Rosalba Petroni (Auser – Noi con gli altri), Alessandro Cirina (Ecovolontari), Paolo Schiavello (Lesna 2000), Aldo Bianco (La Quaglia in Paradiso), Andrea Pillon (Avventura Urbana), Irene Ropolo (Avventura Urbana)

Obiettivo

Il Tavolo tematico sui percorsi sicuri si pone come obiettivo il comprendere quali interventi possono essere promossi e realizzati al fine di incentivare gli spostamenti a piedi, sia degli adulti che dei bambini, producendo delle ripercussioni positive sia rispetto alla qualità dell'aria, sia rispetto alla capacità di vivere la città e di prendersene cura.

Percorsi sicuri casa-scuola

I percorsi sicuri casa-scuola sono dei percorsi che vengono strutturati e realizzati con l'obiettivo di promuovere forme alternative di mobilità, di aiutare le famiglie rispetto alla conciliazione dei tempi e di creare spazi di socializzazione e conoscenza del territorio da parte dei bambini.

I percorsi sicuri casa-scuola possono essere costruiti in molti modi diversi a seconda delle esigenze dei bambini, dei genitori e delle caratteristiche del territorio. Una delle modalità più note sono i pedibus.

Il Pedibus è, sostanzialmente, un gruppo di bambini che, a piedi, va a scuola accompagnato da alcuni adulti e un "autista". Il Pedibus, come un vero autobus, parte da un capolinea e, seguendo un percorso definito e adeguatamente segnalato, fa delle fermate lungo il cammino rispettando un orario prefissato.

Per ulteriori informazioni e approfondimenti:

- <http://www.iwalktoschool.org>
- <http://www.schoolway.net>
- <http://www.piedibus.it>
- <http://www.ecodallecitta.it>

Descrizione

Durante l'incontro sono state descritte ed analizzate le esperienze di percorsi sicuri casa-scuola già realizzate nel Comune di Grugliasco al fine sia di socializzare le informazioni, sia di avviare una riflessione rispetto agli elementi di criticità e agli elementi di successo di tali esperienze.

Nella tabella seguente è stato sintetizzato quanto emerso in termini di punti di forza e criticità delle esperienze realizzate.

Percorsi sicuri: esperienze già realizzate	
Punti di forza	Criticità
<ul style="list-style-type: none">> Numerose esperienze. Sul territorio di Grugliasco, negli anni, sono state realizzate esperienze diverse di percorsi sicuri casa-scuola.> Pieghevoli con percorsi. Al fine di informare i genitori, e non solo, rispetto al progetto di percorso sicuro, i suoi vantaggi ed obiettivi, è stato realizzato un pieghevole che descrive in maniera accurata il percorso.> Ecovolontari. Sul territorio del Comune di Grugliasco è stato formato un gruppo di ecovolontari che ha collaborato alle diverse esperienze acquisendo competenze e capacità progettuale.> Educazione stradale. I bambini, durante e grazie al percorso sicuro, imparano a conoscere il territorio, a muoversi su di esso e il significato della segnaletica stradale.> Socializzazione. I percorsi sicuri casa-scuola costituiscono un'occasione importante di socializzazione e conoscenza sia per i bambini, sia per i genitori.> Riduzione congestionamento davanti alle scuole. La possibilità di raggiungere in maniera sicura e divertente la scuola, adottando un mezzo alternativo all'automobile, consente di ridurre in maniera significativa il congestionamento che caratterizza gli spazi adiacenti le scuole negli orari di ingresso e di uscita dei bambini.> Progetto Ti MUOVI. Progetto Regionale di Educazione alla Sicurezza Stradale.	<ul style="list-style-type: none">> Polizia Municipale. Le scuole segnalano la difficoltà incontrata nel coinvolgere e collaborare con la Polizia Municipale per garantire la sicurezza dei percorsi in particolari punti della città.> Scarso successo in termini di adesioni delle iniziative: i genitori spesso hanno paura a lasciare andare a scuola a piedi i propri figli.

Una volta analizzati i vantaggi e le difficoltà incontrate rispetto alla realizzazione di percorsi sicuri, e valutata l'importanza che esperienze di questo tipo possono avere sia rispetto alla crescita dei bambini, sia rispetto alla viabilità e utilizzo della città, l'attenzione è stata posta sulle azioni e strategie che devono essere realizzate e prese in considerazione al fine di trasformare i percorsi sicuri in un'esperienza quotidiana e non saltuaria o sperimentale.

Secondo i partecipanti all'incontro, per poter realizzare dei percorsi sicuri efficaci, sotto i diversi punti di vista – educazione civica, socializzazione, viabilità, ecc. – è necessario:

- > estendere la partecipazione a più scuole, a più classi, a più bambini, individuando eventuali finanziamenti a cui far riferimento e realizzando un attento lavoro di sensibilizzazione e informazione.

- > coinvolgere un numero crescente di attori locali disposti ad accompagnare i bambini e a supervisionare i passaggi maggiormente critici del percorso. I commercianti, ad esempio, compatibilmente con i loro orari di apertura e chiusura, potrebbero diventare un punto di riferimento importante per i bambini;
- > verificare se “l’autista” del pedibus può essere assimilato all’autista dello scuolabus: per legge le scuole devono consegnare i bambini ai genitori;
- > garantire una maggiore conciliazione degli orari scolastici, del lavoro e della famiglia (ad esempio prolungando l’intervallo di tempo per l’ingresso e l’uscita da scuola);
- > garantire la sicurezza del percorso senza necessariamente “militarizzarlo”;
- > valutare la possibilità di chiusura al traffico delle zone davanti alle scuole in maniera tale da incentivare i genitori a portare i propri figli a scuola a piedi;
- > prevedere forme protette di trasporto anche per i bambini delle scuole materne e prima e seconda elementare come, ad esempio, un piccolo scuolabus e usare il pedibus per i bambini più grandi.

A partire da tali indicazioni, alcuni degli attori presenti hanno segnalato la propria disponibilità a collaborare, secondo le risorse a disposizione, al progetto di costruzione e realizzazione di percorsi sicuri/pedibus: gli ecovolontari e l’Auser per quanto concerne l’accompagnamento, i commercianti rispetto al ruolo di punto di riferimento.

Il Preside Marzola si è reso disponibile per descrivere e spiegare il progetto TI MUOVI al gruppo di lavoro intersettoriale, all’Assessore Piovano e ad Avventura Urbana.

Altri temi emersi

Parlare di percorsi sicuri ed uso del territorio significa anche avviare riflessioni più ampie rispetto al tema della qualità dell’aria, della mobilità e l’uso del territorio e durante l’incontro sono stati segnalati all’Amministrazione alcuni elementi che dovrebbero essere presi in considerazione:

- l’importanza dei carburanti meno inquinanti;
- l’indispensabilità di definire dei provvedimenti rispetto al riscaldamento domestico e non;
- la necessità di posizionare delle rastrelliere per le biciclette davanti ai negozi;
- la necessità di garantire la presenza del piccolo commercio anche nelle borgate.

Tavolo Tematico sulle Zone a Traffico limitato

16 gennaio 2007

Partecipanti

Marco Piovano (Assessore all'Ambiente Comune di Grugliasco), Giovanna La Torre (Settore sviluppo compatibile Comune di Grugliasco), Vladimiro Bottone (Settore sviluppo compatibile Comune di Grugliasco), Olga Ghergo (Settore Lavori pubblici – Gruppo di lavoro intersettoriale del Comune di Grugliasco), Massimo Trivero (Settore Urbanistica – Gruppo di lavoro intersettoriale del Comune di Grugliasco), Giuseppe Filomena (Settore Polizia Municipale - Gruppo di lavoro intersettoriale del Comune di Grugliasco), Grazia Maria Topi (Settore Lavori pubblici Comune di Grugliasco), Aldo Bianco (La Quaglia in Paradiso), Chiaffredo Beoletto (Circolo Ricreativo Gerbido), Paolo Schiavello (Lesna 2000), Maria Cerrina (Ascom Rivoli), Maria Teresa Miserere (Liceo Curie), Alessandro Cirina (Ecovolontari), Andrea Pillon (Avventura Urbana), Irene Ropolo (Avventura Urbana)

Obiettivo

Il Tavolo Tematico sulle Zone a Traffico Limitato (Z.T.L.) si pone come obiettivo la comprensione e definizione degli interventi - ZTL, zone residenziali (zone 30 Km/h), risistemizzazione della gerarchia delle strade, limitazione del traffico pesante - che possono essere realizzati nel comune di Grugliasco al fine di produrre un miglioramento della qualità dell'aria, come previsto dalla Regione Piemonte.

La Regione Piemonte, infatti, ha individuato una serie di provvedimenti che devono essere adottati in maniera stabile e sistematica dai comuni come Grugliasco, tra cui l'attivazione di limitazioni totali o parziali del traffico per l'intero anno e almeno tre ore al giorno al 20 % delle strade.

Z.T.L. - Zone a Traffico Limitato: aree in cui l'accesso e la circolazione veicolare sono limitate a ore prestabilite o a particolari categorie di utenti e di veicoli.

Descrizione

I partecipanti all'incontro, acquisite le informazioni rispetto alla normativa regionale e al fatto che esiste un disegno a livello di progettazione preliminare del Comune, hanno avviato un riflessione puntuale ed articolata rispetto ai criteri e ai bisogni che devono essere presi in considerazione nella definizione e realizzazione delle zone a viabilità limitata.

In riferimento ai criteri da prendere in considerazione, è emerso quanto segue:

- > la realizzazione di una Z.T.L. per area della città;
- > l'analisi dei flussi di traffici di attraversamento e urbani e delle strutture abitative al fine di orientare il traffico verso vie che risentiranno in maniera minore dell'impatto legato ad un aumento del traffico;
- > la costruzione delle condizioni funzionali alla realizzazione delle Z.T.L. attraverso due passaggio successivi: prima l'introduzione della zona a 30 km/h e, successivamente, della ZTL;
- > la predisposizione e realizzazione di parcheggi in prossimità delle ZTL;
- > l'attivazione di un sistema di controlli puntuale;
- > un attento lavoro di informazione e sensibilizzazione;
- > individuazione con i commercianti degli orari o delle fasce orarie di carico e scarico delle merci;

> individuazione di alcune strategie o incentivi che aiutino i commercianti a gestire le criticità connesse alle ZTL.

Di particolare interesse sono state le indicazioni emerse rispetto a dove potrebbero essere realizzate le ZTL:

- viale Gramsci;
- Borgata Paradiso;
- Borgata Quaglia;
- piazza del Gerbido;
- vicino alla piscina;
- via Napoli;
- viale Radich;
- Via San Gregorio Magno – via Macedonia

Inoltre, la Preside del Liceo Curie ha segnalato la disponibilità ad avviare un lavoro di informazione e sensibilizzazione rivolto agli stridenti del suo istituto.

Altri temi emersi

Il confronto sulla viabilità urbana e le strategie da adottare ha portato i partecipanti a chiedere all'Amministrazione di portare avanti ed approfondire il tema del trasporto pubblico e, in particolare sulla necessità di spostare il capolinea del 55 portandolo davanti a Le Gru.

Tavolo Tematico sulle Mobilità Sostenibile

18 gennaio 2007

Partecipanti

Marco Piovano (Assessore all'Ambiente Comune di Grugliasco), Giovanna La Torre (Settore sviluppo compatibile Comune di Grugliasco), Vladimiro Bottone (Settore sviluppo compatibile Comune di Grugliasco), Laura Borgogno (Settore Lavori pubblici – Gruppo di lavoro intersettoriale del Comune di Grugliasco), Olga Ghergo (Settore Lavori pubblici – Gruppo di lavoro intersettoriale del Comune di Grugliasco), Massimo Trivero (Settore Urbanistica – Gruppo di lavoro intersettoriale del Comune di Grugliasco), Giuseppe Filomena (Settore Polizia Municipale - Gruppo di lavoro intersettoriale del Comune di Grugliasco), Roberta Candela (Settore Politiche sociali e giovanili - Gruppo di lavoro intersettoriale del Comune di Grugliasco), Grazia Maria Topi (Settore Lavori pubblici Comune di Grugliasco), Katia Fioretti (Patto Territoriale della Zona Ovest), Gabriella Surace (GTT), Luisa Rambozzi (Facoltà di Medicina Veterinaria), Alessandro Cirina (Ecovolontari), Irene Ropolo (Avventura Urbana)

Obiettivo

Il Tavolo Tematico sulla Mobilità sostenibile si pone un triplice obiettivo:

1. La condivisione delle progettualità in corso e previste nel territorio del Comune di Grugliasco rispetto al tema della mobilità (ciclabilità, trasporto pubblico, ecc.);
2. Lo sviluppo di sinergie rispetto a queste esperienze e a quelle future;
3. L'individuazione di quali altre progettualità ed esperienze potrebbero essere attivate a Grugliasco (bike-sharing, car sharing, ecc.).

Descrizione

I temi emersi durante l'incontro possono essere raggruppati in tre macro-categorie: i problemi del territorio rispetto alla mobilità, le progettualità in corso e le proposte di lavoro.

I problemi

Le criticità evidenziate riguardano soprattutto il trasporto pubblico, sia in riferimento ai percorsi che in relazione ai costi, ma anche altri aspetti connessi alla viabilità e alla mobilità:

- Il tragitto del 64;
- Il 37 che passa ogni 20 minuti ma mai a pieno carico;
- Il costo del biglietto da e per Torino;
- Il fatto che dalla fermata Fermi si impieghi meno tempo a piedi che non con l'autobus perché l'autobus, non riuscendo a passare in certe vie, deve fare un giro più ampio;
- L'esistenza di un parcheggio vicino all'università sottoutilizzato;
- La mobilità interna a Grugliasco;
- l'inesistenza di forme di coordinamento tra i diversi mobility manager delle città della cintura di Torino e di Torino.

I progetti

Per quanto concerne i progetti, gli attori che stanno e hanno sviluppato delle iniziative nella direzione di una mobilità maggiormente sostenibile sono molteplici e vengono riassunti nella tabella seguente.

Soggetto	Progetto
Comune di Grugliasco	<ul style="list-style-type: none"> - Sta lavorando sulla rete delle piste ciclabili con l'intento ampliarla e trasformarla in un percorso unico e continuo - Sta valutando l'ipotesi di realizzazione di una passerella per gli studenti universitari in corrispondenza delle fermata ferroviaria
Patto Territoriale della Zona Ovest	<ul style="list-style-type: none"> - Piano integrato della ciclabilità che comprende gli 11 comuni del Patto - Prossima istituzione della figura del Mobility Manager che si occuperà di sviluppare incentivi per l'utilizzo del trasporto pubblico e di analizzare e risolvere il problema della mobilità con riferimento ad un'area specifica. - Bike-sharing
Università	<ul style="list-style-type: none"> - Alcuni studenti universitari, in maniera del tutto autonoma, si sono organizzati al fine di condividere l'auto per gli spostamenti casa-università.

Le proposte

A partire dalla condivisione delle progettualità in corso e previste e dalle criticità connesse al tema della mobilità rispetto al territorio di Grugliasco, sono state individuate delle proposte di intervento:

- > Affrontare il problema del trasporto degli studenti universitari ad una dimensione sovracomunale, tenendo anche in considerazione il fatto che l'università a pieno regime avrà circa 10.000 studenti;
- > Collegamenti tra la metropolitana e l'università compatibili con gli orari di inizio delle lezioni;
- > Mettere in sicurezza il percorso sul cavalcavia sviluppando delle sinergie con il Comune di Collegno;
- > Creare dei collegamenti tra l'università e il centro di Grugliasco per consentire agli studenti di andare nel centro della città a far pranzo;
- > Sostituire l'attuale flotta del trasporto pubblico con una meno inquinante;
- > Strutturare il trasporto pubblico a partire da una concreta e puntuale conoscenza della complessità del problema e delle esigenze e valutando la possibilità di realizzare delle corse veloci (e quindi delle corsie preferenziali);
- > Incrementare il numero di distributori di metano per le auto;
- > Grugliasco potrebbe proporre al Patto Territoriale di candidarsi per un progetto pilota di Mobility Manager per l'area universitaria;
- > Individuare degli incentivi per gli studenti che praticano il car-pooling.

Rispetto a queste proposte e all'importanza di individuare delle risposte efficaci ed efficienti in grado di produrre ricadute positive in termini di qualità dell'aria, gli studenti universitari segnalano la disponibilità ad auto-tassarsi per avere un trasporto dedicato che li porti dall'università alla fermata della metropolitana e viceversa e GTT segnala la massima disponibilità, precisando, però, che la pianificazione dei trasporti è a cura dell'Agenzia Metropolitana per la mobilità.

Proseguimento dei lavori

I tre tavoli tematici hanno consentito l'approfondimento delle tre tematiche individuate – percorsi sicuri casa-scuola, ZTL, mobilità sostenibile - e la raccolta di una serie di informazioni (suggerimenti, criticità, disponibilità) strategiche nell'ottica della definizione e realizzazione di iniziative e progettualità.

La fase successiva di lavoro dovrà pertanto essere orientata ad una ulteriore analisi e sviluppo delle tematiche funzionali ad individuare possibili percorsi progettuali da presentare al Forum di Agenda 21 al fine di raccogliere ulteriori indicazioni e costruire una rete di attori disposti a collaborare alla realizzazione dei progetti.

Avendo i tavoli affrontato tre tematiche molto diverse per quanto concerne le sinergie da attivare e le azioni da promuovere, si ritiene opportuno discutere con il gruppo di lavoro intersettoriale le fasi successive di lavoro in relazione ad ogni tema.

Di seguito si descrive una prima proposta di lavoro che verrà valutata con la committenza e con il gruppo di lavoro intersettoriale.

Percorsi sicuri casa-scuola

A partire dalle indicazioni, dalle osservazioni e dalle disponibilità emerse durante l'incontro in riferimento alla possibilità di promuovere, organizzare e gestire i percorsi sicuri casa-scuola, si ritiene opportuno:

1. organizzare un momento di approfondimento, all'interno del prossimo incontro del gruppo di lavoro intersettoriale, con il Preside Marzola rispetto al progetto TI MUOVI al fine di comprenderne le caratteristiche e le potenzialità;
2. reperire tutte le informazioni, anche di tipo normativo, legate al pedibus e alla possibilità di richiesta di finanziamenti per poter sperimentare forme di collaborazione tra i diversi attori;
3. iniziare un lavoro di orientamento con le scuole, le classi interessate e gli attori locali, al fine di presentare le opportunità e la disponibilità della pubblica amministrazione rispetto alla progettazione e realizzazione, per il prossimo anno scolastico, di percorsi sicuri casa-scuola, nell'ottica di trasformarli in modalità di spostamento non saltuarie ma quotidiane. Visto che alcuni soggetti locali hanno segnalato la loro disponibilità, potrebbero essere coinvolti a partire dalle iniziative di percorsi sicuri casa-scuola promosse dalla scuola Gramsci.

Con riferimento a queste azioni, Avventura Urbana potrebbe svolgere un ruolo di coordinamento e supporto metodologico rispetto alla gestione del percorso di costruzione del progetto, mentre il gruppo intersettoriale, coadiuvato da referenti/tecnici individuati dall'Amministrazione, avrebbero il compito di costruire i percorsi sicuri con le scuole (formazione; costruzione di una rete di attori disponibili a collaborare; individuazione dei percorsi in funzione delle scuole, delle aree di residenza dei bambini e della sicurezza delle strade; predisposizione di una segnaletica; preparazione di materiali di comunicazione e informazione, ecc.). Per la realizzazione di questa fase di lavoro è necessario individuare un finanziamento che consenta di perseguire questi obiettivi.

Questa impostazione del lavoro consentirebbe al gruppo di lavoro intersettoriale e all'Amministrazione di apprendere in itinere strumenti e strategie per sviluppare e gestire progetti con il territorio.

Zone a Traffico Limitato

Il tema delle Zone a Traffico Limitato è un tema complesso in quanto deve necessariamente prendere in considerazione sia il tema della viabilità e mobilità urbana e di collegamento, che le funzioni e i possibili usi della città.

Durante l'incontro sono emerse una serie di indicazioni puntuali che dovrebbero essere valutate dai tecnici che si occupano dello studio delle zone 30 e delle ZTL.

Essendo al momento la progettazione sulle ZTL a livello di disegno preliminare, si potrebbe convocare il Forum per:

- > presentare i requisiti delle ZTL discussi e individuati durante il tavolo tematico;
- > raccogliere ulteriori indicazioni e osservazioni;
- > comunicare che gli uffici comunali lavoreranno tenendo conto di queste indicazioni.

Mobilità sostenibile

Durante il tavolo tematico sulla mobilità sostenibile l'attenzione è stata posta in particolare sulla domanda di mobilità dell'Università e la dimensione sovracomunale della gestione di tale problema.

Rispetto a questo tema i filoni che potrebbero essere approfonditi e sviluppati sono sostanzialmente tre:

- > redigere una proposta di candidatura per il mobility manager dell'area dell'università da proporre al Patto Territoriale come suggerito dal patto stesso;;
- > sviluppare alcune strategie per incentivare e sostenere la prosecuzione delle buone pratiche legate alla mobilità avviate in maniera autonoma da alcuni studenti dell'università individuando eventuali finanziamenti a cui far riferimento;
- > comprendere quali strategie e soluzioni possono essere promosse e attivate per consentire agli studenti dell'università di andare nel centro di Grugliasco a pranzare.

A seconda dell'asse tematico che verrà scelto per il proseguimento dei lavori, verranno individuate e definite specifiche modalità di lavoro (incontro ristretto, focus group, ecc.)

Per quanto concerne il problema della dimensione sovracomunale della mobilità connessa all'università (spostamenti, tragitti degli autobus, frequenze, collegamento con la metropolitana e la stazione ferroviaria, ecc.) è un tema complesso ed articolato che richiede un lavoro specifico che dovrebbe essere affrontato, a nostro avviso, in sede di Patto Territoriale.

Le attività di approfondimento e sviluppo di ipotesi di progettualità descritte potrebbero svolgersi nel mese di febbraio e marzo, e a metà potrebbe essere convocato il Forum plenario per descrivere il lavoro svolto e raccogliere indicazioni utili per implementare le attività e la rete di attori disposti a collaborare.

Calendario

Metà febbraio 2007: incontro con il Gruppo di Lavoro Intersectoriale per comprendere come proseguire i lavori e breve presentazione del progetto TI MUOVI

Percorsi sicuri

Fine febbraio – Inizio marzo 2007: raccolta informazioni sui percorsi sicuri

Marzo - maggio 2007: progettazione dei percorsi sicuri con le scuole e gli attori locali

ZTL

Fine febbraio 2007: convocazione Forum per presentare i risultati dei tavoli tematici, e in particolare quelli sulle ZTL, e il lavoro avviato rispetto ai tre ambiti di intervento (percorsi sicuri casa-scuola, ztl, mobilità sostenibile)

Metà marzo 2007: Forum

Da marzo 2007: lavoro di progettazione degli uffici comunali

Mobilità sostenibile

Metà - Fine febbraio 2007: raccolta informazioni

Inizio Marzo 2007: incontro con l'Università

Metà marzo 2007: inizio definizione e progettazione azioni

Mese –Settimana		Febbraio		Marzo				Aprile- Maggio
		III	IV	I	II	III	IV	
Azioni								
Incontro Gruppo di Lavoro intersettoriale								
Percorsi sicuri	Raccolta informazioni							
	Orientamento							
ZTL	Convocazioni e Forum							
	Forum							
	Progettazione a cura degli uffici comunali							
Mobilità sostenibile	Raccolta informazioni							
	Incontro con l'Università							
	progettazione							
Coordinamento Avventura Urbana								